

PROVINCIA di VENEZIA
COMUNE di NOVENTA di PIAVE

**Mc Arthur
 Glen**
Designer Outlet



PROGETTO DEFINITIVO
 "MODIFICHE ALL'INSEDIAMENTO COMMERCIALE
 NOVENTA DESIGNER OUTLET"

UNIONE DEGLI ARCHITETTI
 PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
 DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
 SEZIONE A ARCHITETTO VALTER GRANZOTTO N° 805



Proponente: **BMG NOVENTA s.r.l.**
 Via Del Ponte di Piscina Cupa ,64
 00128 - ROMA - FRAZ. CASTEL ROMANO

BMG Noventa srl
 Via Ponte di Piscina Cupa 64
 00128 Castel Romano Roma
 C.F. e P. IVA 041789200280

INDICAZIONI PER LA REDAZIONE
 DEL PIANO DI SICUREZZA

ELABORATO
A-10

CODICE ELABORATO

053 **00** **GS**
CODICE COMMESSA OPERA FASE PROGRESSIVO SUB REV ARG DIV

3					
2					
1					
0	EMISSIONE	APRILE 2015	MUSACCHIO	DE MARZO	GRANZOTTO
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

PROGETTISTI: Paolo Giustiniani Ingegnere **HYDEA** COORDINATORE Valter Granzotto Architetto **PROTECO engineering**
 Andrei Perekhodtsev Architetto PROGETTO : con: Enrico Musacchio Ingegnere
 Caterina Ovazza Architetto
 Pietro Bruscoli Ingegnere



HYDEA S.p.A.
 Via del Rosso Fiorentino, 2g
 50142 - Firenze - Italia
 Direttore Tecnico (Art. 53 D.P.R 554 21 Dicembre 1999)
 Dott. Ing. Paolo Giustiniani - Ordine Ingegneri di Firenze n° 1818

Sistema Qualità certificato da: **CSQ**
 N. 9175-HYDE
 per tutti i processi aziendali



PROTECO engineering S.r.l.
 Venezia - Parco Scientifico Tecnologico Vega - 30175, Via delle industrie, 13 - tel +39 041 5093574/6 fax 041 5093708
 San Donà di Piave - 30027, Via C. Battisti, 39 - tel. +39 0421 54589 fax 0421 54532

www.protecoeng.com mail: protecoeng@protecoeng.com P.I. 03952490278

SCALA:
 FILE: P65800D05300GS.dwg
 CTB: Architettura.ctb

Il presente elaborato è di proprietà di PRO.TEC.O. S.r.l. e non può essere riprodotto o trasmesso a terzi anche in modo parziale senza autorizzazione scritta

INDICE:

1	PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	2
1.1	STRUTTURE.....	2
1.2	INTERVENTI IDRAULICI.....	3
1.3	INTERVENTI ELETTRICI	3
1.4	RIPRISTINI E MITIGAZIONI.....	3

1 PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

L'intervento consiste nella realizzazione di un edificio ad uso commerciale costituito da strutture prefabbricate in calcestruzzo armato e pannelli di tamponamento anch'essi in calcestruzzo, di un parcheggio convenzionale con stalli in grigliato di calcestruzzo e strade di accesso e distribuzione in asfalto. Le opere di contorno saranno costituite dai comuni sotto-servizi a rete e da due sottopassaggi, uno carrabile, l'altro pedonale, da realizzarsi nel corpo del rilevato stradale del cavalcavia della SP 55 sulla autostrada A4. Tali sottopassaggi saranno realizzati interdicendo il traffico sulla provinciale e utilizzando tecniche convenzionali (sbancamento del rilevato, platea di fondazione, muri in elevazione e soletta di copertura in calcestruzzo armato ordinario). Il progetto si completerà con la realizzazione di una nuova viabilità di accesso al nuovo parcheggio e di connessione con la parte esistente del centro commerciale.

In fase di elaborazione della progettazione esecutiva si indicano pertanto alcune opere provvisorie di base ed alcune problematiche di fondo per la sicurezza delle lavorazioni, che di seguito si evidenziano:

- a) protezione delle pareti degli scavi di profondità superiore a m 1,50, sia che si tratti di trincee per la posa di tubazioni che di scavi di fondazione a sezione obbligata o di scarpate a ridosso delle quali costruire muri di sostegno;
- b) confinamento per quanto possibile della falda freatica;
- c) emungimento con well-point di eventuali acque in eccesso nelle zone di scavo;
- d) la presenza di linee elettriche in tensione in vicinanza del fabbricato richiederà una disciplina specifica delle lavorazioni interferenti;
- e) redigere specifiche prescrizioni per lo sfilamento in cantiere ed il montaggio di prefabbricati pesanti, quali travi, pilastri e tegole di copertura in calcestruzzo armato prefabbricato.

In relazione alle tecnologie costruttive effettivamente impiegate che saranno meglio dettagliate nelle successive fasi della progettazione sarà possibile precisare e definire la strategia di annullamento e/o mitigazione dei rischi.

Per quanto attiene alle aree di cantiere, esse potranno agevolmente trovare collocazione in varie zone del cantiere, di ampiezza sufficiente ad accogliere attrezzature e baraccamenti necessari, ottimamente servito dalla viabilità di accesso esistente e sgombro da ostacoli.

1.1 Strutture

Per la realizzazione delle strutture le principali lavorazioni da realizzare sono:

- Scavi, demolizioni e preparazione dei piani di posa;

- Realizzazioni delle armature e dei getti;
- Realizzazione delle strutture di sostegno provvisorie;
- Realizzazione di plinti di fondazione per elementi verticali prefabbricati;
- Posa elementi di complemento alle strutture (water-stop, giunti stradali ecc.).
- Montaggio di prefabbricati pesanti in calcestruzzo armato.

Si fa notare che sarà assolutamente necessario prevedere nella redazione del PSC la stesura di procedure specifiche per lo sfilamento, la movimentazione ed il montaggio degli elementi prefabbricati pesanti. In relazione alla tipologia dei diversi elementi, le operazioni dovranno essere adattate allo specifico caso.

1.2 Interventi idraulici

Gli interventi idraulici da realizzare comprendono esclusivamente le opere di realizzazione delle nuove fognature interne agli edifici e le opere esterne di collettamento delle acque meteoriche e nere. Si prevede inoltre la realizzazione di una stazione di sollevamento per il rilancio delle acque raccolte dal tetto per il riciclaggio ed il riuso come acque irrigue. Gli scavi relativi alle stazioni di sollevamento richiederanno operazioni di scavo ad alcuni metri di profondità, che dovranno essere adeguatamente disciplinati nel PSC. Le lavorazioni da realizzare sono:

- Costruzione linea fognatura meteoriche lungo perimetro edifici e lungo le strade di servizio dei parcheggi, oltre che sulle strade di accesso;
- Costruzione nuova stazione di sollevamento acque meteoriche tetto a fini di riuso irriguo
- Costruzione nuova linea fogne nere e collegamento alla fognatura del comparto esistente senza lavori interessanti la sede stradale esterna al cantiere;

Si prevede quindi di inserire nel PSC le procedure per il sostegno e/o l'armatura degli scavi, oltre alle opere provvisionali per la realizzazione delle stazioni di sollevamento, che dovranno rispecchiare la tecnologia costruttiva scelta.

1.3 Interventi elettrici

Le lavorazioni principali relative all'impianto di illuminazione, degli impianti di terra e di altri impianti di sollevamento sono:

- Scavi;
- Montaggio apparecchi, quadri, ecc;
- Realizzazione armature e getti;
- Realizzazione impianti di illuminazione, messa a terra ecc.
- Posa e sistemazione impermeabilizzazioni.

1.4 Ripristini e mitigazioni

Per i ripristini ambientali sono previste le seguenti lavorazioni:

- Eliminazione di piante esistenti nel comparto destinato a parcheggio;

- Ripristino terreno su e piantumazione di arbusti ed alberi;
- Posa di elementi di mitigazione e/o di arredo.

Il piano di sicurezza e di coordinamento dovrà prevedere anche i computi dei costi per la sicurezza, le planimetrie con l'organizzazione delle aree di cantiere, la viabilità interna e la disposizione dei locali tecnici di cantiere e delle zone di deposito e stoccaggio rifiuti.